

ANNALISA AVVANZO

CARLA IOZZA

BRAVI CITTADINI SI DIVENTA

Percorsi di cittadinanza attiva

SCUOLA PRIMARIA

5



Direttore editoriale: Mario Carpinelli
Progetto grafico, impaginazione e copertina: Anna di Ianni
Redazione: La nave dei sogni

L'attenzione e la cura necessarie per la realizzazione di un libro, spesso non sono sufficienti a evitare completamente la presenza di sviste o di refusi. Invitiamo pertanto il lettore a segnalare le eventuali inesattezze riscontrate. Ci saranno utili per le future ristampe.

Tutti i diritti sono riservati

©2020



www.lanavedeisogni.com
info@lanavedeisogni.com

È vietata la riproduzione dell'opera o di parti di esse con qualsiasi mezzo, comprese stampa, fotocopie e memorizzazione elettronica se non espressamente autorizzate dall'Editore.

Nel rispetto delle normative vigenti, le immagini che rappresentano marchi o prodotti commerciali hanno esclusivamente valenza didattica.

L'Editore è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti.

Ristampa

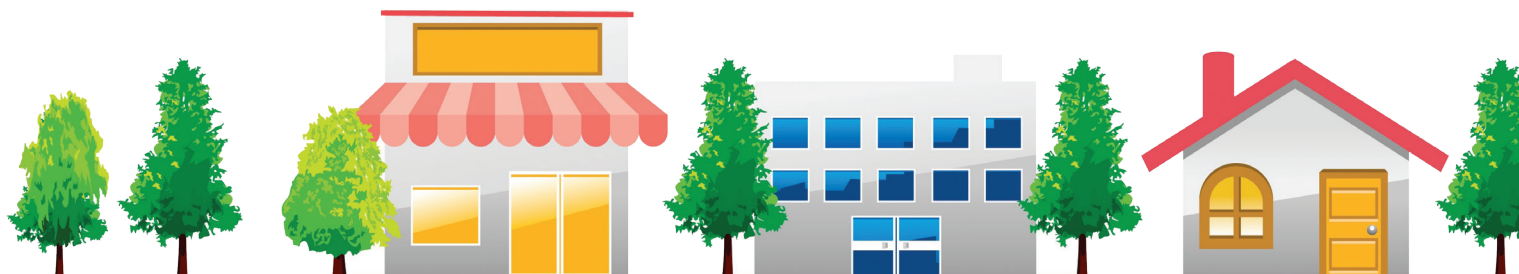
5 4 3 2 1

2024 2023 2022 2021 2020

INDICE

LA COSTITUZIONE

Insieme è più bello	pag. 5
I miei bisogni	pag. 6
Ho bisogno di rispetto	pag. 7
Litigio	pag. 8
Interrogiamo... ci	pag. 10
Cosa farei se...	pag. 11
Vivere insieme: la famiglia	pag. 12
Il paese senza regole	pag. 13
Il comportamento rispetto ad alcuni luoghi	pag. 15
I beni culturali	pag. 16
Conosco la mia città	pag. 17
L'Italia: la Nazione della buona cucina	pag. 18
Le regole della strada	pag. 19
Occhio alla sicurezza quando cammini	pag. 20
Segnali stradali	pag. 21
Gli enti locali: la Regione	pag. 22
Le Province	pag. 23
I Comuni	pag. 24
L'asino del comune	pag. 25
Test di verifica	pag. 26
Che cosa è lo Stato?	pag. 27
La democrazia	pag. 28
L'Italia è una Repubblica	pag. 29
Ricorrenze civili: 4 novembre	pag. 30
25 aprile	pag. 31
2 giugno: Festa della Repubblica Italiana	pag. 32
Il tricolore	pag. 33
Il canto degli italiani	pag. 34
Come si diventa cittadini italiani ed europei	pag. 35
La nostra Costituzione	pag. 36
I principi fondamentali della Costituzione	pag. 37
Diritto al lavoro	pag. 38
Tutti i bambini hanno dei diritti	pag. 39
Una ricchezza dell'Universo: la diversità delle culture	pag. 40
Il valore della diversità: l'uguaglianza	pag. 41
Il volontariato: un patrimonio per il nostro Paese	pag. 43



La libertà religiosa	pag. 44
I diritti civili	pag. 45
La salute è un problema di tutti	pag. 46
Metti alla prova le tue conoscenze sulla salute	pag. 47
L'organizzazione dello Stato	pag. 48
Verifica le tue competenze	pag. 49
Il Capo dello Stato: il Presidente della Repubblica	pag. 50
Un grande progetto: l'Unione Europea	pag. 51
Obiettivi dell'Unione Europea	pag. 52
Ora tocca a te	pag. 53

LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'impronta ecologica	pag. 54
I pilastri della sostenibilità	pag. 55
Una lezione sullo sviluppo sostenibile: "IL RE LEONE"	pag. 56
La foresta: un patrimonio da salvare	pag. 57
Salviamo la biodiversità	pag. 58
Biodiversità marina	pag. 59
Eco – cittadino	pag. 60
Una scuola sostenibile	pag. 61
Alimentazione sostenibile	pag. 62
Non si butta niente	pag. 63
Leggere le etichette	pag. 64
Cosa si può fare?	pag. 65
Eco – vacanze	pag. 66
Consumo consapevole	pag. 67
Test finale	pag. 68

EDUCAZIONE DIGITALE

4

Internet: una straordinaria innovazione del nostro tempo	pag. 70
Un po' di storia	pag. 71
Comunicare in rete	pag. 72
Siamo cittadini digitali	pag. 73
Viviamo insieme la multimedialità, ma in modo sicuro	pag. 74
Rispetto me stesso e gli altri	pag. 75
Mi diverto con i videogames, ma nel modo giusto	pag. 76
Virtuale è reale	pag. 77
Verifica se sei un super cittadino digitale	pag. 78



INSIEME È PIU' BELLO

L'uomo, come il suo amico albero, vive in società dove può sviluppare intelligenza e salute grazie agli scambi molteplici di cibo, vestiario, educazione, cultura ecc.



Un albero solo ha un triste destino, ma insieme agli altri cresce sano e robusto perché nella foresta ogni albero nutre l'altro con le sue foglie secche. Forti e uniti gli alberi si proteggono dal vento, dal sole e dall'inverno rigido.



Un uomo solo ha una vita triste, ma insieme ad altri può vivere una vita felice, cooperando e aiutando.



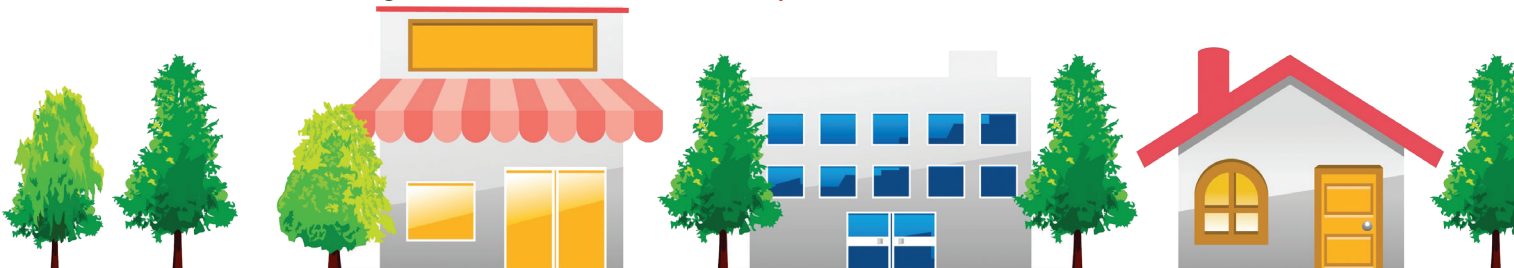
Sei più felice quando sei solo o in compagnia?

.....

Quante cose si possono fare cooperando?

.....

Quando viviamo l'incontro con l'altro come preziosa occasione di scambio respiriamo la legalità. **Educazione e legalità** ci portano ad uscire dal proprio egoismo per condividere con gli altri **diritti, doveri** e **responsabilità**.



I MIEI BISOGNI

Ogni individuo, bambino o adulto, ha **bisogni materiali**, come mangiare, proteggersi dal freddo, lavorare e **bisogni non materiali**, relativi alla sua vita affettiva. L'uomo ha bisogno di essere amato e di amare, di essere libero e rispettato.

Cerca di capire come puoi sentirti di fronte a questi bisogni.



Ho soddisfatto un bisogno di cibo. Mi sento

Ho soddisfatto un bisogno di tranquillità. Mi sento

Ho soddisfatto un bisogno di amicizia. Mi sento

Ho soddisfatto un bisogno di rispetto. Mi sento

Esistono poi dei bisogni **collettivi** che l'uomo avverte in quanto vive in contatto con i suoi simili e per soddisfarli è necessario affidare il compito allo Stato.

6

A quale tipo di bisogno si riferisce il disegno?

.....
.....



HO BISOGNO DI RISPETTO

Tutti abbiamo bisogno di sincerità e rispetto, ma spesso non vengono soddisfatti. Sarebbe bello che i compagni di scuola ti parlassero senza giudicarti e incolparti in modo da evitare quei piccoli conflitti che si creano in classe.

Colora i cartelli con le situazioni in cui ti è capitato di provare il bisogno di rispetto.

Quando mi dicono
che sono brutto.

Quando qualcuno mi urta, mi fa
cadere e non dice niente.



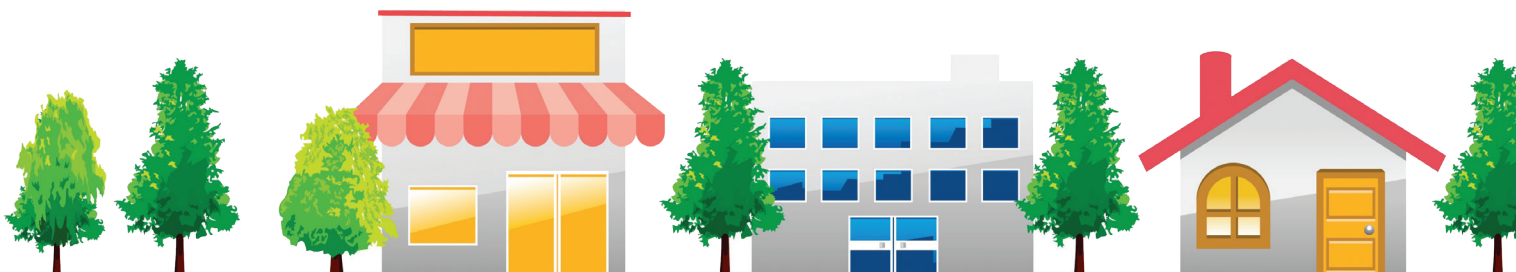
Quando mi dicono
che sono grasso.

Quando sbaglio e gli altri
mi prendono in giro.

Quando è il mio turno
e qualcuno risponde al
posto mio.

Quando gli altri non ascoltano
mentre parlo.

Prova tu a pensare ad un'occasione in cui avresti voluto gridare il tuo bisogno di rispetto.



LITIGIO

Dopo aver letto il brano seguente, rispondi alle domande e rifletti sul comportamento che hai con i tuoi compagni.

È l'ora del tramonto. Due bambini giocano nel viale, sotto i grandi tigli. Ad un tratto litigano, forse a causa di qualche figurina: piccole cose per le quali, a volte, scoppiano dei grandi litigi anche tra fratelli che si vogliono bene. Parole cattive volano tra i due. Dalle parole si passa alle mani. Perfino gli alberi, i bei tigli, si meravigliano vedendo litigare così due fratelli, di solito affettuosi. Arriva la mamma e li divide.

«Cattivi!» esclama. «Subito a letto!» Uno di qua, uno di là, la mamma li porta a letto: due lettini vicini vicini, che si toccano.

I due fratelli si voltano la schiena. Il buio li avvolge. Nell'ombra, uno dei fratelli singhiozza piano: ha graffiato il fratello, gli ha fatto male e ora gli dispiace. Udendo quel singhiozzo, neppure l'altro può dormire: anche lui è stato cattivo e gli sembra di vedere le ombre della camera, che alzano il dito in segno di rimprovero. Allora, si volta e abbraccia il fratello. Quando, più tardi, la mamma entra in punta di piedi, trova i due suoi bambini addormentati, stretti l'uno all'altro. Un sorriso aleggia sul suo volto, mentre le sue mani ricalzano amorevolmente le coperte.

Adatt. da Giovanni Pascoli, *I due fanciulli*.

Di cosa si rendono conto i due fratelli?

1. Di aver commesso una azione difficile.
2. Di aver commesso una buona azione.
3. Di aver commesso una azione utile.
4. Di aver commesso una cattiva azione.

Riordina i vari momenti del racconto inserendo i numeri da 1 a 4.

8

☐
☐
☐
☐

Punizione

Rappacificamento

Gioco

Lite



LA COSTITUZIONE

Quale delle seguenti frasi può riferirsi al racconto che hai letto? Metti una **x** per ogni riga.

	Si riferisce al testo	No non si riferisce al testo
Chi fa una cattiva azione poi si pente.		
Invidiare gli altri non aiuta a star bene.		
La paura può avvicinare le persone.		
Bisogna stare attenti quando si gioca.		

Attraverso il litigio i due bambini imparano a capirsi meglio?

.....

.....

Le seguenti affermazioni riguardano te stesso e la tua capacità di stare con gli altri. Ad ogni affermazione dai un punteggio secondo questo schema.

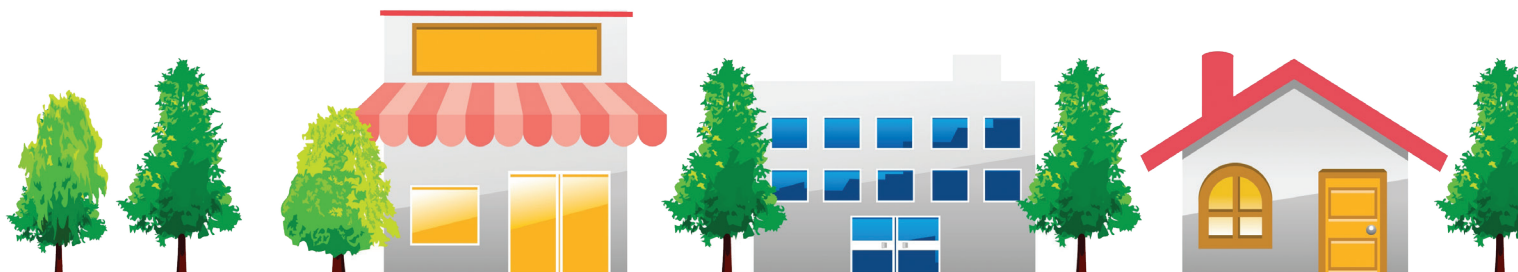
Spesso 1

Qualche volta 2

Quasi mai 3

Sono capace di accettare gli altri.	
So collaborare con i miei compagni.	
Sono educato nei confronti degli altri.	
Mi piace lavorare in gruppo.	
So accettare le decisioni degli altri.	
Se qualcuno mi offende agisco allo stesso modo.	
So chiedere scusa dopo un litigio.	
Riesco a fare la pace dopo un litigio.	

9



INTERROGHIAMO... CI

Ognuno di noi ha idee, punti di vista e opinioni differenti. Talmente differenti da essere anche opposte. Spesso le opinioni diverse provocano discussioni tra persone anche per piccole cose, ma **le diverse opinioni hanno tutte uguale valore perché tutti gli esseri umani sono uguali**. La vita è fatta di tanti colori e il loro mescolarsi produce bellezza.



Guarda l'immagine dei due bambini. I colori rosso e giallo rappresentano le loro diverse idee che hanno causato un litigio.

Cosa vuole significare, secondo te, il colore arancione nel punto di intersezione?

- A. Il disaccordo tra i due bambini.
- B. L'errore di comunicazione tra i due bambini.
- C. L'accordo raggiunto tra i due bambini.

"I saggi ciechi e l'elefante": come si costruisce la vera conoscenza.

C'erano una volta sei saggi che vivevano insieme in una piccola città. I sei saggi erano ciechi. Un giorno fu condotto in città un elefante. I sei volevano conoscerlo, ma come avrebbero potuto? "Io lo so", disse il primo saggio, "lo toccheremo." "Buona idea", dissero gli altri, "così sapremo com'è un elefante." I sei andarono dall'elefante. Il primo gli toccò l'orecchio grande e piatto. Lo sentì muoversi lentamente avanti e indietro. "L'elefante è come un ventaglio", proclamò. Il secondo toccò le gambe dell'elefante. "È come un albero", affermò. "Siete entrambi in errore", disse il terzo. "L'elefante è simile ad una fune". Egli stava toccando la coda dell'elefante. Subito dopo il quarto toccò con la mano la punta aguzza della zanna. "L'elefante è come una lancia", esclamò. "No, no", disse il quinto, "è simile ad un'alta muraglia". Aveva toccato il fianco dell'elefante. Il sesto aveva afferrato la proboscide. "Avete torto", disse, "l'elefante è come un serpente". "Finalmente arrivò un uomo che ci vedeva. "Avete tutti ragione - disse quello che ci vedeva - infatti tutte quelle parti insieme sono l'elefante."

Anonimo indiano, in A. Nanni - S. Curci, *Buone pratiche per fare intercultura*, Ed. Missionaria



COSA FAREI SE...

Cosa faresti se un compagno ti macchiasse la pagina sulla quale stai scrivendo?

- ☐ Gli darei un pugno.
- ☐ Cercherei di rimediare, cancellando.
- ☐ Gli farei anch'io la macchia.
- ☐ Strapperei la pagina.

Che cosa faresti se ti accorgessi che un compagno ti ha rubato l'astuccio?

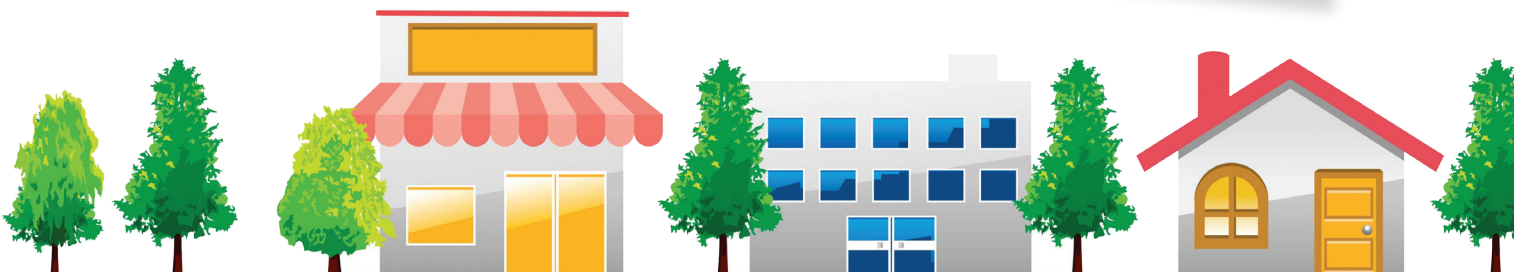
- ☐ Direi a tutti che è un ladro.
- ☐ Avvertirei la maestra.
- ☐ Piangerei dalla rabbia.
- ☐ Lo pregherei di restituirmelo.

Cosa puoi fare per capire se stai subendo prepotenza da un bullo?

Secondo gli studiosi del fenomeno, uno studente è oggetto di azioni di bullismo quando subisce ripetutamente nel corso del tempo, azioni offensive da parte di uno o più compagni.

Cosa puoi fare:

- ✓ prima di tutto è importante verificare l'atteggiamento del prepotente nei tuoi confronti, ma anche le tue emozioni;
- ✓ poi il primo passo per risolvere la questione è raccontare quello che ti è successo ad un amico, ad un insegnante, ai tuoi genitori o ad una persona di cui ti fidi;
- ✓ non farsi vedere spaventato... in questo modo il bullo si smonterà!



VIVERE INSIEME: LA FAMIGLIA

Fin dal momento della nascita sei stato accolto in un gruppo, la tua famiglia. La Costituzione considera la famiglia l'organo più importante della società. La Costituzione parla di famiglia fondata sul matrimonio, ma in Italia sono state fatte delle leggi che considerano le famiglie, in cui due persone sono conviventi (cioè non unite in matrimonio), uguali alle famiglie tradizionali. Ogni famiglia si dà delle regole che tutti i componenti devono rispettare per poter vivere insieme. Essa, facendo parte della società, deve rispettare anche le norme sociali e le regole dello Stato al quale appartiene: ad esempio, tutti i genitori sono tenuti a far frequentare la scuola dell'obbligo ai propri figli.



Rispondi alle seguenti domande.



Esistono delle regole nella tua famiglia?



Ci sono regole che valgono per tutti?



Quali devi seguire tu?

Vivere insieme: la scuola

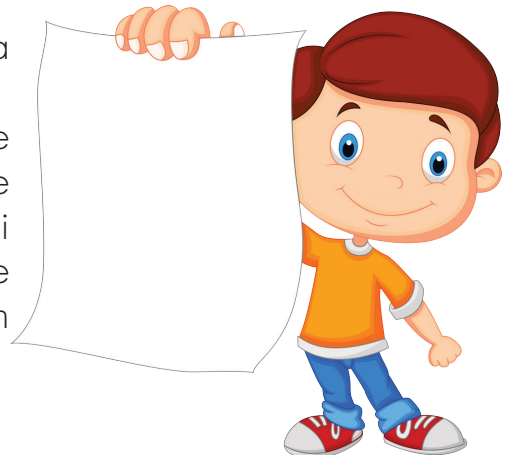
La scuola è l'insieme delle persone che vi operano con ruoli e compiti diversi.

La scuola è una **comunità** in cui ci sono regole da rispettare.

12

Ci sono regole generali che valgono per molte scuole e altre meno generali che servono per organizzare la vita di una scuola, di una classe, di un gruppo di alunni. Tu hai il diritto di essere rispettato per ciò che dici e fai, ma anche il dovere di fare altrettanto con gli altri.

Per sapere quali norme regolano la tua vita scolastica consulta il Regolamento di Istituto.



IL PAESE SENZA REGOLE

Allegropoli è un Paese un po' particolare. I suoi cittadini non rispettano le regole, perché a loro le regole non piacciono: le trovano fastidiose.

Il signor Arrogantelli, proprietario del bar, sta parcheggiando la sua automobile sulle strisce pedonali: sa benissimo che in questo modo blocca lo scivolo del marciapiede, e che le carrozzelle e i



passessgini non potranno passare, ma non gliene importa nulla. Che si arrangino! Tanto il vigile di zona, il signor Distrattini, chiuderà certamente un occhio: beve tutte le mattine il caffè gratis nel bar del signor Arrogantelli e in cambio finge di non vedere. Lì vicino sta passeggiando il signor Zozzoni, con il suo cane al guinzaglio. Bobby fa la cacca sul marciapiede, ma il signor Zozzoni non ha voglia di chinarsi a raccogliercia, nonostante il sindaco abbia messo in giro i cartelli che ordinano di farlo, con i sacchetti e le palette. Il dottor Irritati non se ne accorge, e ci mette un piede sopra, sporcandosi la scarpa. La faccenda lo innervosisce, dunque decide di calmarsi accendendosi una sigaretta. È l'ultima del pacchetto: il dottor Irritati appallottola il contenitore vuoto e lo butta per terra.

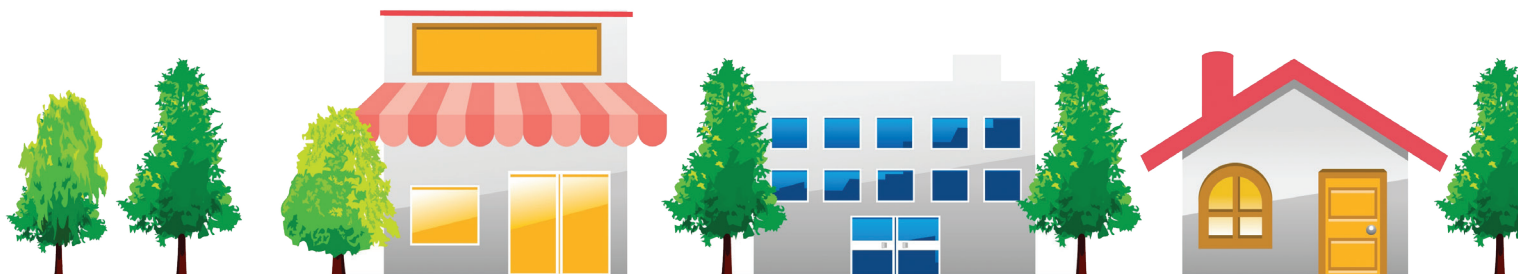
Tanto qualcuno prima o poi lo raccoglierà, e comunque questa strada è già tanto sporca, perché i cittadini non si preoccupano di tenere in ordine e puliti gli spazi comuni.

Nello stadio, intanto, è in corso l'ultima partita del campionato; chi vincerà si aggiudicherà lo scudetto. L'arbitro fischia un rigore a favore della squadra di casa: lo sgambetto non c'è stato, ma la settimana scorsa il presidente della squadra gli ha regalato un costosissimo orologio d'oro. D'altra parte il presidente non ha problemi a fare regali così grossi: dichiara al fisco solo una piccola parte dei suoi guadagni e perciò paga pochissime tasse. Tanto lo fanno tutti, perché lui dovrebbe essere più stupido degli altri?

La signora Maleducatini, invece, è alle prese con Paolino, suo figlio, che per l'ennesima volta, a scuola, ha fatto a pugni con l'acerrimo nemico Andrea ed è tornato a casa con il naso sanguinante e i vestiti strappati: la maestra si è limitata a separarli e poi ha fatto spallucce. Si arrangino, ha pensato, se vogliono fare a botte sono affari loro. (...)

Allegropoli per alcuni è un bel posto, dove si vive bene. Per altri, per quei pochi che rispettano le regole, è un posto difficile, dove i furbi e i prepotenti hanno la meglio.

G. Colombo, M. Marpurgo, *le Regole raccontate ai bambini*, Feltrinelli Kids



Indica con una **x** la risposta giusta.

1. Come vivono le regole i cittadini di Allegropoli?
 - ☐ Come una imposizione fastidiosa.
 - ☐ Come una possibilità di stare bene con gli altri.
2. Quando si ha la possibilità di stare bene con se stessi e con gli altri ?
 - ☐ Quando tutti rispettano le regole.
 - ☐ Quando pochi rispettano le regole.
3. Cosa succede se domina la legge del furbetto? Succede che
 - ☐ chi è onesto paga due volte: la prima perché è danneggiato da chi imbroglia e la seconda perché viene anche deriso per averlo fatto.
 - ☐ tutti possono esercitare senza limiti la propria libertà.

Scrivi il comportamento corretto dei cittadini di Allegropoli.

Il signor Arrogantelli deve

Il signor Zozzoni deve

Il signor Distrattini deve

L'arbitro deve

Il presidente deve

La maestra deve

La città è una comunità, un **NOI** che funziona solo se tutti sentono il bisogno del **bene comune**. Rispettare i luoghi del bene comune significa non fare ciò che non oseremmo fare a casa nostra.

14 Scrivi qualche luogo del bene comune:

Marciapiedi

.....

.....

.....



IL COMPORTAMENTO RISPETTO AD ALCUNI LUOGHI

Assegna ad ogni luogo il giusto comportamento.

Luogo sacro	Non arrivare in ritardo per non disturbare gli altri spettatori ed evitare i rumori e i commenti.
Teatro - Cinema	È vietato introdurre o detenere pietre, bottiglie, contenitori di vetro e ombrelli.
Autobus - Treno	Non disturbare il raccoglimento e la preghiera degli altri, con rumori o in qualunque altro modo.
Stadio	Cedere il posto alle persone anziane, alle persone con disabilità e alle donne in stato di gravidanza.

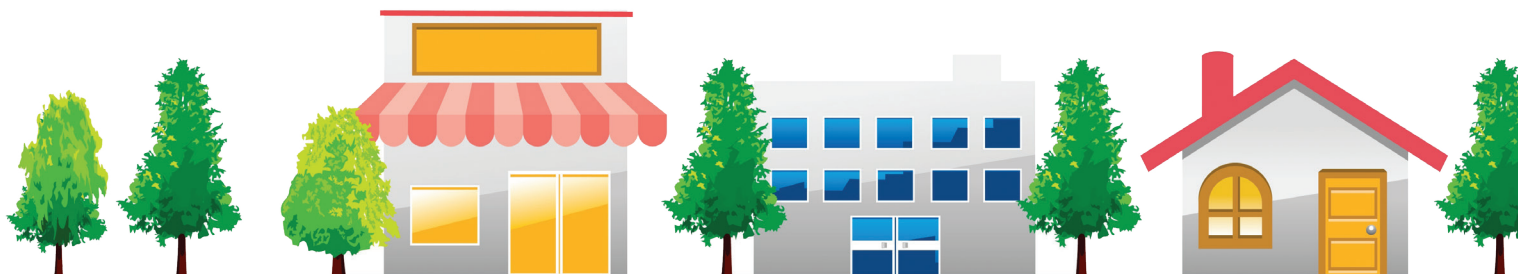
IL COMPORTAMENTO RISPETTO ALLE COSE

Completa il testo con le parole scritte nel riquadro.

proverbio - possessore - Forze dell'Ordine - arredi - cose - cittadini

Tutte le cose che hai meritano il tuo rispetto nel senso che non devono essere sciupate. L'attenzione deve essere maggiore quanto si tratta di altrui: dimostri così il tuo rispetto al loro Impara, perciò a non sciupare ed a restituire, appena te ne sei servito, le cose che ti vengono prestate, siano libri, colori o altro. Non impadronirti di cose trovate: ricorda il secondo il quale "una cosa trovata è mezzo rubata". Se ti è possibile identificare lo smarritore, restituisci personalmente; in caso contrario puoi consegnare gli oggetti trovati alle

Le cose pubbliche come gli scolastici, le piante dei giardini pubblici, le lampadine dell'illuminazione stradale ecc., sono anche un po' nostre infatti sono state acquistate anche con il contributo della tua famiglia. Danneggiando le cose pubbliche danneggi indirettamente te stesso. Ma c'è anche un altro motivo. Delle cose pubbliche possono godere tutti i Se le danneggi impedisce ad altri di goderne.



I BENI CULTURALI

Tutto ciò che è stato prodotto, usato e lasciato in un determinato territorio da chi è vissuto lì prima di noi viene chiamato **patrimonio culturale**. L'insieme dei beni culturali ci consente di conoscere la vita e la civiltà del passato e contribuisce a definire l'identità della società di cui sono espressione. Il patrimonio culturale appartiene a tutti noi, quindi tutti i cittadini sono tenuti alla sua conservazione e tutela.

I beni culturali sono le **architetture**, i **reperti antichi** ma anche le **testimonianze dell'industria e dell'artigianato** come gli attrezzi per il lavoro agricolo e i modi di usarli, le **tradizioni**, le **leggende**, le **feste**, i **canti** e le **sagre contadine**. Fanno parte anche i paesaggi che hanno particolare valore storico ed estetico e che quindi sono da tutelare come i beni realizzati dall'uomo. **L'Italia è il paese in cui è presente la maggior parte del patrimonio artistico e culturale mondiale.** Non vi è provincia e regione che non presenti un museo, un monumento artistico, un'area archeologica da ammirare.



16

Indica la tipologia di questi beni culturali.

1.

2.

3.

4.

Piccoli oggetti d'arte sono anche i canti e le filastrocche popolari. Recita insieme ai tuoi compagni una conta o una filastrocca che conosci.



BRAVI CITTADINI SI DIVENTA 5

Percorsi di cittadinanza attiva

Il titolo del volume **Bravi cittadini si diventa** vuole indicare il percorso di crescita del bambino che impara a confrontarsi con gli altri, a riflettere sulle nozioni di **Costituzione, giustizia, uguaglianza e libertà**.

Del bambino che individua e impara a rispettare le regole di una società civile, sostenuta da valori di **responsabilità, legalità, partecipazione, solidarietà, accoglienza e reciproco rispetto**.

Tutti questi elementi rappresentano valori espressi nella **Costituzione** e risultano fondamentali per una scuola che, tra gli altri, ha il compito di educare alla **cittadinanza attiva**.

La **verticalità** e la **trasversalità** degli argomenti trattati rispecchiano il dettato normativo (Legge 20 agosto 2019, n. 92).

Pertanto il libro si presta ad un utilizzo **flessibile** e non necessariamente **sequenziale**, a seconda degli argomenti che ciascun docente coinvolto riterrà opportuno affrontare nell'ambito dell'insegnamento della propria materia.

Questo volume, sprovvisto del talloncino a fronte (o opportunamente punzonato o altrimenti contrassegnato) è da considerarsi copia di SAGGIO-CAMPIONE GRATUITO, fuori commercio (vendita e altri atti di disposizione vietati: art 17 c. 2 L.633/1941). Esente da I.V.A. (D.P.R. 26/10/1972, n° 633, art.2 lett. d). Esente da bollo di accompagnamento (D.P.R. 6/10/1978, n° 627, art.4 n°6).

€ 6,90

ISBN 978-88-32178-34-0



9 788832 178340 >

A. Awanzo - C. Iozza
BRAVI CITTADINI SI DIVENTA 5
La nave dei sogni edizioni